



COMUNE DI BODIO LOMNAGO

Provincia di Varese



COPIA

DELIBERAZIONE n. 13

del 16-06-2015

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU ANNO 2015 E CONFERMA VALORI AREE EDIFICABILI.**

L'anno **duemilaquindici** addì **16** del mese di **Giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari aperta al pubblico, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale di Bodio Lomnago, risultano presenti all'appello i signori:

NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PAOLELLI ELEONORA	SINDACO	X	
PALMIERI BRUNO	CONSIGLIERE	X	
D'ANDREA MARCO	CONSIGLIERE	X	
SASSI GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
GOMIERO ARTURO	CONSIGLIERE	X	
GOGNI PAOLO	CONSIGLIERE	X	
CERVINI BARBARA	CONSIGLIERE	X	
LUINI GIAN LUCA	CONSIGLIERE	X	
RINALDI LIBORIO	CONSIGLIERE	X	
DAVERIO ANGELA	CONSIGLIERE	X	
BIELLI PAOLA	CONSIGLIERE	X	
	Totale	11	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **De Paolo Francesco** , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **ELEONORA PAOLELLI**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l'ordine del giorno.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015.

Illustra il Sindaco.

Il consigliere Daverio chiede spiegazioni in merito alle aliquote per le aree agricole.
Fornisce le spiegazioni richieste la responsabile del Servizio Affari Generali e Tributi, rag. Milena Rizzo.

Al termine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.21 del 23/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 19-08-2014;

Vista la deliberazione di consiglio comunale n.29 del 08/09/2014 con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni IMU 2014, pubblicata sul portale del federalismo in data 29-09-2014;

Tenuto conto che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune in due rate di pari importo. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente di provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno;

Vista la Legge di stabilità 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 23.12.2014 n. 190, G.U. 29.12.2014 ed, in particolare l'art. 1, comma 679, che dispone: "All'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nel secondo periodo, dopo le parole: «Per il 2014» sono inserite le seguenti: «e per il 2015»;
b) nel terzo periodo, le parole: «Per lo stesso anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli stessi anni 2014 e 2015»".

Visto l'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), che al comma 677 stabilisce: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015 (*inserito con legge stabilità 2015*), l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Visto inoltre l'art. 1, comma 692, della Legge 190/2014, che dispone: "Il termine per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU), relativa al 2014, dovuta a seguito dell'approvazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 4, comma 5-bis, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e successive modificazioni, è prorogato al 26 gennaio 2015. Nei comuni nei quali i terreni agricoli non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'imposta è determinata per l'anno 2014 tenendo conto dell'aliquota di base fissata dall'articolo 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22

dicembre 2011, n. 214, a meno che in detti comuni non siano state approvate per i terreni agricoli specifiche aliquote”.

Visto il Decreto Legge 24-01-2015 n. 4 (GU n. 19 del 24-1-2015), convertito con modificazioni con Legge 24-03-2015 n.34 riguardante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, recante misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale”;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:
- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno del 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.115 del 20-5-2015, avente ad oggetto “Ulteriore Differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali”;

Tenuto conto del gettito IMU nell'annualità 2014, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015;

Tenuto conto che l'applicazione delle aliquote di seguito riportate, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, pari a euro 320.000,00;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000,

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese da n. 11 consiglieri comunali presenti e votanti,
DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di Determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” ANNO 2015 :

- ALIQUOTA **3,50** per mille (per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- ALIQUOTA **9,00** per mille

(per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

- ALIQUOTA 9,00 per mille
(per tutti gli altri immobili ed aree edificabili)

-ALIQUOTA 7,60 per mille (per i terreni agricoli)

3) di Determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 23/07/2014 pubblicata sul portale del federalismo in data 19-08-2014;

6) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.13 DEL 16-06-2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMU ANNO 2015 E CONFERMA VALORI AREE EDIFICABILI.

Parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012.

PARERE TECNICO/CONTABILE

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile dell'atto in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to D.ssa Elisa GHERARDI

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica dell'atto in oggetto, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
F.to Rag. Milena Rizzo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa ELEONORA PAOLELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. De Paolo Francesco

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- ◆ Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **26/06/2015** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
- ◆ Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione il giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 79 dello Statuto Comunale.

Dalla residenza comunale, lì **26/06/2015**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to dott. De Paolo Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art.134 D.Lgs.267/2000
- per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Bodio Lomnago, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Bodio Lomnago, lì **26/06/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. De Paolo Francesco